

Porti, Merlo: “Siamo in prima linea per migliorare l’ambiente”

di **Redazione**

09 Novembre 2011 - 10:52



Genova. Una rete di porti verdi per ridurre sempre di più l’inquinamento e avere un minore impatto ambientale. E’ l’auspicio del presidente dell’Autorità Portuale di Genova, Luigi Merlo, che partecipa a Port&ShippingTech, il forum internazionale sull’innovazione e la tecnologia per lo sviluppo competitivo e sostenibile, dal 10 all’11 novembre al Porto Antico di Genova.

“E’ un tema molto importante quello della eco-compatibilità - spiega Merlo - soprattutto in prospettiva di una riduzione della filiera. Si può e si deve costruire una rete di porti virtuosi per preservare il nostro ambiente. Il forum è un evento importante perché permette di pensare alla portualità come elemento di innovazione grazie a tutta una serie di buone pratiche che si stanno già mettendo in campo”.

“Genova - prosegue il presidente - è in prima linea e sempre più spesso d’esempio per gli altri porti, grazie a una serie di piani energetici a basso impatto ambientale già sperimentati e avviati”. Ambiente, ma non solo. Occorrono anche politiche nazionali e regionali importanti per rilanciare l’economia e dunque anche la realtà portuale.

“I dati di quest’anno - conclude Merlo - sono molto positivi per noi, soprattutto nel settore commerciale e in particolare delle materie prime. Ma non c’è dubbio che le attività sono condizionate dalla crisi internazionale e quella nazionale. Occorre rilanciare l’economia del Paese perché se i redditi diminuiscono, diminuisce l’import. C’è da augurarsi una ripresa economica del Paese”.

E un punto di partenza per il rilancio della città è il turismo. “Anche quest’anno - conclude il rappresentante di Palazzo San Giorgio - Genova ha segnato il record di crocieristi. Abbiamo puntato molto su questo settore e i numeri, già negli ultimi due anni, ci hanno premiati. Anche l’unione con la società Porto Antico vuole puntare sul rilancio del turismo, per cercare di offrire sempre più attrazioni per i visitatori fino a rendere la città un polo rilevante per il turismo”.